PRIMOPIANO

Turismo lento, ripartenza veloce "I viaggiatori ritornano sul bus"

Nuovi itinerari e tante prenotazioni: l'80% dei passeggeri ha già fatto la prima dose

ssi toma a viaggiare alla vecdia maniera, quella che chiamavimo "slow". Non è un male, anzi: la frenesia degli ultimi anni ci stava quasi togliendo il gusto del viaggio». Per Gabriella Aires, rappresentanre piemontese della Fiavet l'asociazione italiana delle sgenzie di viaggio —, la felicità dei clienti è tangibile. Nonosante le regole ferree da rispettare a bordo del bus e il

non creare assembramenti, la voglia di ripartire è tanta: «Ormai la preoccupazione non è più legata al Covid – spiega – quanto al vaccino. Molti ci chiedono di replicare i viaggi già messi in catalogo, perché non sanno quando verranno chiamati. E questo perché vogliono ricominciare a viaggiare ancora più sicuri. Siamo ripartiri il 1 maggio e abbiamo iniziato a fare un sondaggio tra i nostri elienti. La maggiot tra i nostri elienti. La maggiot ra inostri elienti. La maggiot

parte di loro è già vaccinato: l'80% dei passeggeri ha fatto almeno la prima dose».

Insieme al marito, Gabriella Aires ha una sua agenzia di viaggi con base a Chieri, nel Torinese. Con «I viaggi di Gabrye Max» sta cercando di portare avanti un progetto tutto piemontese: «Ci stiamo incontrando tra titolari di varie agenzie limitrofe, tra cui anche Paolo Pia di Stat, per pianificare delle strategie di viaggio future che possano inciudere più città piemontesi. Cosi diamo risulto al turismo di

Il viaggio in bus è amato perché fatto di socialità: e ora c'è sempre meno paura

prossimità come il Covid ci ha insegnato».

Rallentamenti a parte, dovuti alla burocrazia che è aumentata, la pandemia non ha pottato solo aspetti negativi. «Il viaggio in bus è da sempre fatto di socialità – spiega la rappresentante Fiavet –. Lo stanno notundo anche alcuni clienti che si affacciano per la prima volta a questa tipologia di turismo, L'arreo e il treno sono più spersonalizzanti e poisono mezzi dilinea. L'autobus da noleggio, invece, non loèt ha a bordo sempre gli stessi clienti per tutto il viaggio e non cè il via-vai che si ha sui mezzi urbani. Anzi, in quelli di nuova circolazione il riciclo completo dell'aria avviene ogni 90 secondi, mentre a bordo degli aerei ogni 3 minuti». Dei 40 viaggi organizzati l'anno scorso da «I viaggi di Gabry e Max» nessuno è stato

Pet 40 viaggi organizzar.

I'nnno scorso da «I viaggi di
Gabry e Max» nessuno è stato
causa di un focolaio, nonostante a posteriori la titolare
sia venuta a conoscenza della
presenza di contagi tra i passeggeri. «Vuol dire che le norme funzionano» conferma Gabriella Aires che, vedendo la
gioia negli occhi dei clienti afiezionati, si dice fiduciosa.

«Anche se ripartire in questo
modo per la seconda volta
stanca noi organizzatori —
spiega —, ora ci sono anche i
vaccini. Stiamo facendo i primi preventivi per l'estero e
peri viaggi intercontinentali.
Si sta partendo bene e biso-

SPRINGES STOWN

L'entusiasmo a bordo del pullman della Stat partito leri mattina, destinazione Argentario e isole del Giglio e Giannutri Capienza ridotta, mascherina obbligatoria: "Ma le regole si accettano volentieri, è troppo bello tornare a girare l'Italia"

Felici come bambini che vanno in gita "Tutti vaccinati, partiamo sereni"

LAEPORTAGE

GIULIADILEO

gienizzante sulle mani prima di salire, posti di-stanziati, mascherina di ricambio ogni quattro autocertificazione. Il pullman può partire. Non è pieno di bambini felici di andare in gita, ma poco cambia. La gioin è la stessa. «Non viaggiavo da ottobre 2019. E sta-ta una sofferenza stare ferma per tutto questo tempo. Ho fatto il vaccino e ora riparto più serena». Ieri mattina l'astigiana Carolina Napolitano è salita sul pullman della Stat, direzione Argentario e isole del Giglio e Giannutri. Ma non si fermerà. «Ho già prenotato tre giorni sulle Do-lomiti ad agosto, poi una set-timana in Sicilia per visitare i luoghi di Montalbano. Torno, sto ferma una settimana e riparto subito per le isole Egadi e Pantelleria. Quest'anno ho deciso che i miei soldi andranno tutti all'Italia. Sono sempre stata un'esterofila. Fino a prima della pandemia pensavo mi sarei dedicata all'Italia tra un po' di anni. Ho anticipato i tempi, ma con piacere

Insieme a Carolina sono partiti altri 52 viaggiatori. Qualcuno da Casale Monferrato, altri da Alessandria, gli ultimi da Genova dove le navette hanno portato anche chiviene da Savona e Albissola. I più lontani si sono svegliati alle 3 del mattino, ma



I viaggiatori a borso del bus della Stat partito leri mattina alla volta della Toscana

vede che il bus sia occupato dal 50% al 75%, a seconda che a bordo ci siano solo passeggeri singoli o anche coppie. «Noi siamo partiti con un occompagnatore Alessandro Pia-e qualche gruppo di amici che, se in hotel dormono nella stessa camera, vengono trattati come congiunti e possono sedersi vicini anche sul bus». Come Giuseppina Cancian, cliente da diversi anni: ieri è partita con la sorella e al-



tuazione normale, a parte la mascherina da tenere anche in viaggio. È un po fastidiosa, ma si accetta volentieri. Piuttosto che stare a casa, megliocosì».

megliocosiLe poche regole vengono
seguite alla lettera, perché la
gioia di ripartire prevale su
tutto. «D'altronde è un anno
e mezzo che stiamo attenti a
mascherina, igienizzante e
distanziamento – dice l'accompagnatrice –. Farlo per
viaggiare non può che alleggerire il tutto». Jeri Giuseppi-

sì, anche se non siamo ancora arrivati».

Bruna Giordano, un'altra grande affezionata dei viaggi un autobus, non vedeva l'ora di ripartire, «Ci sentiamo più sicuri dell'anno scorso – dice Speriamo che questa possa essere la soluzione per non fermarsi più. Ho fatto la seconda dose di vaccino lune-di, poco prima di partire. Mio marito la farà quando tornia-mo. Per il resto, ci godiamo il momento: dobbiamo approfittare dell'attimo. La gita è bella, noi stiamo bene e dob biamo vivercela. L'importan te è affrontare la situazione con la giusta razionalità». Ie ri i viaggiatori sono arrivati a Talomone, borgo medievale che si affaccia sul Golfo dell'Argentario. Dopo la pri-ma visita guidata e il passaggio a Orbetello, hanno passa to la prima notte in una cascina fuori Grosseto, Stamatti-na partiranno per le isole del Giglio e di Giannutri: pranze ranno a bordo della nave e do-mani si dirigeranno verso le ultime tappe di Capalbio e Scansano, «Percorriamo tan-ti chilometri e facciamo molteore di viaggio – dice Giusep-pina Cancian –, ma non ci pe-sa. È rilassante Poi gli autisti sono tutti bravissimi»

M catalogo della Stat di Casale Monferrato quest'anno è
di nuovo pieno di date. L'anno scorso la ripartenza si era
fatta attendere fino a metà luglio. Ora, invece, ci sono già i
primi viaggi in Europa e all'estero, «magari aggiungeremo dei voli, attendiamo ancora di capire come muovercispiega Alessandro Pia. Le conferme dalla clientela non
mancano. Tanti i viaggi di
lungo e breve periodo già prenotati, anche quelli in giornata. «Le ragazze che lavorano
in agenzia – dicono gli accompagnatori – vedono tanta voglia di viaggiare. Il viaggio in
nus deve piacere perché e particolare e probabilmente chi
non lo faceva prima non si avvicina ora, nemmeno per la situazione. Però chi viaggia
con noi si sente sicuramente
più protetto, anche per rispetrarale norme se si dimentica.